



COMUNE
DI CERVIA

**SETTORE PROGRAMMAZIONE E
GESTIONE DEL TERRITORIO**

Proposta n. 649 del 29/11/2019

ORDINANZA DIRIGENZIALE

N. 539 del 29/11/2019

OGGETTO:

**MODIFICA TEMPORANEA DELLA DISCIPLINA DI CIRCOLAZIONE STRADALE PER LAVORI
DITTA CLAS SOC COOP IN VIALE MATTEOTTI TRA LA TRAVERSA XIX E LA TRAVERSA
XXVI DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELLA PRESENTE AL 14/12/2019 E DAL 07/01/2020
AL 29/02/2020**

Rif. Bollo ID n. 01170610854986 del 05/11/2019

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Vista l'istanza presentata da ROBERTO FREDDI, legale rappresentante della ditta **CLAS SOC. COOP.**, con sede a Bagno di Romagna (FC), in Via Nazario Sauro n.54, PG 69444 del 26/11/2019, con la quale, in qualità di impresa esecutrice dei lavori autorizzati con **Delibera 186-11/09/2018 ATERSIR 2015RAHA0006 (IND STRAT 2.14)** trasmessa a HERA S.p.a. P.IVA 04245520376, per manomissione di un tratto di **VIALE MATTEOTTI – MILANO MARITTIMA, tra la traversa XIX e la traversa XXVI**, per eseguire gli allacci all'acquedotto relativi al potenziamento di rete idrica e occupazione di un area sterrata, in corrispondenza della XXIV traversa, per deposito materiale di cantiere di circa m 40,00 x 15,00, richiede:

per il tratto stradale in corrispondenza dell'intervento:

- divieto di sosta con rimozione forzata su entrambi i lati;
- senso unico alternato, regolato da movieri o semaforo di cantiere;
- restringimento della carreggiata.

Visto il dialogo telefonico intercorso con il referente della Ditta in data 28/11/2019, il programma dei lavori, prevede la realizzazione dell'intervento nel periodo compreso tra **la data di pubblicazione della presente** e il **14/12/2019** e tra il **07/01/2020** e il **29/02/2020**;

Vista la documentazione presentata, le caratteristiche della strada interessata e la disciplina di circolazione vigente, dalla quale risulta che il tratto interessato dall'intervento insiste:

- su **VIALE MATTEOTTI**, classificata come "viabilità di quartiere", regolamentata a doppio senso di marcia, con carreggiata di larghezza totale pari a circa m 10,00;

Vista l'istruttoria effettuata dal Servizio Viabilità dalla quale si evince che:

- per la realizzazione dei lavori di allacciamento previsti e autorizzati si rende necessario intervenire su parte della carreggiata stradale occupando l'area con cantiere e mezzi d'opera;
- è possibile consentire la circolazione dei veicoli, deviando il traffico sulla semi-carreggiata opposta, non interessata dai lavori;
- le modalità di esecuzione dei lavori sono incompatibili con la regolamentazione della circolazione esistente, in quanto la strettoia generata dall'occupazione di cantiere non consente di effettuare la sosta in sicurezza;

e pertanto, durante l'esecuzione dei lavori, si rende opportuno adottare la seguente disciplina temporanea:

DIVIETO DI SOSTA CON RIMOZIONE FORZATA su entrambi i lati per per il tratto stradale in corrispondenza dell'intervento;

**SENSO UNICO ALTERNATO, REGOLATO DA MOVIERI O SEMAFORO DI CANTIERE;
RESTRINGIMENTO DELLA CARREGGIATA;**

LIMITE MASSIMO DI VELOCITA' 30-20-10 Km/h, installati in sequenza di avvicinamento al cantiere;

Ritenuto necessario assumere provvedimenti atti a tutelare le condizioni di sicurezza della circolazione stradale e al contempo garantire la pubblica incolumità, nel rispetto di quanto dettato dalle normative vigenti;

Visto il Regolamento comunale sui Controlli Interni, approvato con atto di C.C. n. 1/2013 e modificato con atto di C.C. n. 1/2018;

Visto l'art. 107 del D.L.vo 267 del 18.08.2000;

Visto l'art. 3, comma 4 della L. 241/90;

Visto il D.L.vo n. 285 del 30.04.92 "Codice della Strada";

Visto il Regolamento per l'esecuzione del citato Codice della Strada approvato con D.P.R. 16.12.92 n. 495;

Dato atto che il Responsabile del procedimento dichiara l'insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interessi come previsto da:

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 art. 6bis, introdotto dall'art. 1, comma 41 della L. 6 novembre 2012 n. 190;
- Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 art. 53, comma 14, come modificato dall'art. 1 comma 42, lettere h) ed i) della legge 6 novembre 2012 n. 190;
- DPR 16 aprile 2013 n. 62 - Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici"; art. 3, comma 2, art. 6, commi 1 e 2, art. 7, comma 1, art. 13, comma 3, art. 14, commi 2 e 3;

ORDINA

di istituire la seguente disciplina di circolazione temporanea su **VIALE MATTEOTTI – MILANO MARITTIMA, tra la traversa XIX e la traversa XXVI**, in corrispondenza dei lavori, e nell'area sterrata, in corrispondenza della XXIV traversa, dalle ore 7:00 del giorno **di pubblicazione della presente** fino alle ore 18:30 del giorno **14 Dicembre 2019** e dalle ore 7:00 del giorno **07 Gennaio 2020** fino alle ore 18:30 del giorno **29 Febbraio 2020**;

per un tratto stradale in corrispondenza dell'intervento:

DIVIETO DI SOSTA CON RIMOZIONE FORZATA su entrambi i lati per per il tratto stradale in corrispondenza dell'intervento;

SENSO UNICO ALTERNATO, REGOLATO DA MOVIERI O SEMAFORO DI CANTIERE;

RESTRINGIMENTO DELLA CARREGGIATA;

LIMITE MASSIMO DI VELOCITA' 30-20-10 Km/h, installati in sequenza di avvicinamento al cantiere;

Le suddette regolamentazioni dovranno essere adottate dalla D.L. in base alle caratteristiche delle strade oggetto di intervento

Il traffico veicolare verrà deviato, in base all'avanzamento dei lavori, sulle strade adiacenti ai tratti delle strade interessati dai lavori, di volta in volta individuate dalla D.L.;

Tali deviazioni dovranno essere effettuate tenendo conto dell'assetto della circolazione nella zona di intervento anche considerando eventuali deviazioni approntate precedentemente per motivi indipendenti dai lavori suddetti. Detti divieti, deviazioni e limitazioni del traffico, rimarranno in atto per il tempo strettamente necessario all'esecuzione dei lavori stessi.

E' fatta eccezione ai mezzi degli addetti ai lavori;

ORDINA INOLTRE

che nel periodo di validità dell'ordinanza, la stessa **produca i propri effetti, in merito alla regolazione della viabilità, solo dal momento in cui è esposta la segnaletica di cantiere**, su ogni singolo arco stradale, e fino al ripristino della normale segnaletica permanente;

DISPONE

a) **Che la ditta esecutrice dei lavori provveda**, mediante personale qualificato, a portare a conoscenza del pubblico la presente Ordinanza mediante l'apposizione dei prescritti segnali stradali (art.5 comma 3 e art.21 del CDS). In particolare per l'istituzione del divieto di sosta, i segnali dovranno essere posti in opera con un preavviso di h. 48;

b) **Che la ditta esecutrice provveda** alla messa in opera ed alla conservazione in loco di tutta la segnaletica di cantiere, verticale e orizzontale, prevista dal vigente CDS e relativo Regolamento di Esecuzione nonché dal D.M. del 10.07.2002, ivi compresa quella di preavviso, da collocarsi esclusivamente in base alle effettive necessità di lavoro, tenendo conto che, copia del presente atto deve essere apposta in modo ben visibile sulla testata del cantiere. Al termine del cantiere l'Autorizzato provveda a ripristinare la segnaletica preesistente, verticale e/o orizzontale, eventualmente danneggiata durante l'esecuzione dei lavori;

c) **Che le lavorazioni** vengano effettuate con modalità che garantiscano sempre una corsia libera carrabile, su cui deviare in sicurezza il transito dei veicoli;

d) **Che la presente Ordinanza** sia consegnata direttamente alla Ditta esecutrice dei lavori con l'intesa che la stessa rimarrà l'unica responsabile in sede civile e penale di ogni pregiudizio e danno che dovesse derivarne agli utenti della strada ed all'Ente proprietario della strada stessa per effetto dei lavori autorizzati;

COMUNICA

- che è fatto obbligo a chiunque spetti, di osservare o fare osservare i contenuti della presente Ordinanza, avvertendo che i trasgressori saranno sottoposti alla sanzione prevista dalla Legge, così come chi viola i contenuti del D.Lgs. n. 285 del 30/04/1992 e del D.P.R. n. 495 del 16/12/1992 e successive modifiche ed integrazioni sarà perseguito dalle sanzioni in essi previsti;
- che ai sensi dell'art. 3, comma 4, L. 241/90, contro il presente provvedimento è ammesso ricorso entro giorni 60 dalla data di emanazione al Ministro delle Infrastrutture e Trasporti ai sensi dell'art. 37 c. 3 del C.d.S. con le modalità previste dall'art. 74 del Regolamento di Esecuzione.

Il Dirigente

Daniele Capitani / INFOCERT SPA

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.lgs 82/2005 e rispettive norme collegate